



Ufficio Stampa HF4
Marta Volterra marta.volterra@hf4.it 3409690012

RASSEGNA STAMPA www.hf4.it
giovedì, 13 marzo 2025

Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

02/05/2025	Corriere della Sera (ed. Roma)	4
Green Days		
02/05/2025	Il Tempo	5
Green Days		
18/04/2025	Il Foglio	6
Green Days		
02/05/2025	La Voce	7
Green Days		
18/04/2025	La Voce	8
Green Days		
14/03/2025	juliet-artmagazine.com	9
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
14/03/2025	romatoday.it	11
Green days cosa resterà di noi?, la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
10/04/2025	abitarearoma.it	13
Green days cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma		
17/04/2025	quartapareteroma.i	15
DOMINIO PUBBLICO all'Argot Studio		
13/03/2025	Fun Week	17
La rassegna teatrale Green Days all'Argot Studio si chiede cosa resterà della GenZ		
10/04/2025	ezrome.it	19
Green days al Teatro Argot: creatività e generazioni		
10/04/2025	retetvitalia.it	21
Green days - cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma dal 26 aprile al 27 maggio quattro appuntamenti con la creatività U25, tra futuri e riflessioni		
11/04/2025	tv6onair.com	23
TV6onAIR - Green days - oggetto resterà a motivo di noi? All'Argot Studio a motivo di Roma		
11/04/2025	ilgiornaledellazio.it	25
Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma		
13/03/2025	ilgiornaledellazio.it	27
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
14/03/2025	latuanotizia.it	29
Green days - cosa resterà di noi?		
28/04/2025	spotify.com	31
Radio Roma Capitale		
13/03/2025	fuorilemura.it	32
Green Days: la rassegna nazionale 'Cosa resterà di noi?' a Roma		
10/04/2025	lazioeventi.com	34
Green days - cosa resterà di noi?		
17/04/2025	controluce.it	36
Green days - cosa resterà di noi?		
11/04/2025	viviroma.it	38
DOMINIO PUBBLICO presenta Green days cosa resterà di noi?		
11/04/2025	mescalina.it	39
Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma		

14/03/2025	mescalina.it	41
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
13/03/2025	oltrelecolonne.it	43
Green days - cosa resterà di noi? Torna il teatro di Dominio Pubblico		
14/03/2025	oggiroma.it	45
Green days - Cosa resterà di noi?		
18/03/2025	lazioinfesta.com	47
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico, Roma RM, 15/03/2025 - Lazio in Festa		
11/04/2025	cyranofactory.com	49
Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma		
14/03/2025	cyranofactory.com	51
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
11/04/2025	fai.informazione.it	53
Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma		
13/03/2025	fai.informazione.it	55
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
11/04/2025	musicflash.it	57
Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma		
13/03/2025	musicflash.it	59
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
11/04/2025	joyfreepress.com	61
Green days - cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma		
13/03/2025	joyfreepress.com	63
Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna di Dominio Pubblico		
11/04/2025	intopic.it	65
Green days cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma		
13/03/2025	intopic.it	67
Green days cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
15/03/2025	virgilio.it	69
Green Days Cosa Resterà di Noi Torna la Rassegna Nazionale Promossa da Dominio Pubblico		
10/04/2025	cavalierenews.it	70
GREEN DAYS - COSA RESTERÀ DI NOI? ALL'ARGOT STUDIO DI ROMA DAL 26 APRILE AL 27 MAGGIO QUATTRO APPUNTAMENTI CON LA CREATIVITÀ U25, TRA FUTURI E RIFLESSIONI		
13/03/2025	Zazoom	72
Green days - cosa resterà di noi? la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico		
13/03/2025	Zazoom	73
La rassegna teatrale Green Days all'Argot Studio si chiede cosa resterà della GenZ		

Corriere della Sera (ed. Roma)

Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

Green Days

-

Argot Studio

«Green Days», il futuro delle nuove generazioni in quattro spettacoli

di Anna...

di Anna...

di Anna...

di Anna...



di Anna...

di Anna...

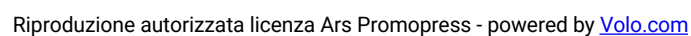
di Anna...

di Anna...

di Anna...

DATA: 26-04-2025
PAG. 13

Green Days



Il Foglio

Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

Green Days

-

IL FOGLIO

DATA: 14-04-2025

PAG. 1

TEATRO

di Eugenio Murrà

Una rassegna per chi ha meno di 35 anni, organizzata da Dominio Pubblico nel piccolo, storico teatro romano Argot Studio. "Green Days - Cosa resterà di noi?" è una manifestazione che dà spazio alle voci contemporanee. Gli spettacoli scelti trattano tematiche che investono le nuove generazioni: Quali sono le mie radici? Sto cambiando, e come? Chi sono io?

« Roma, Argot Studio. Rassegna "Green Days - Cosa resterà di noi?". Fino al 25 maggio. Info: teatroargotstudio.com

Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

Green Days

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com Pagina 7

La Voce

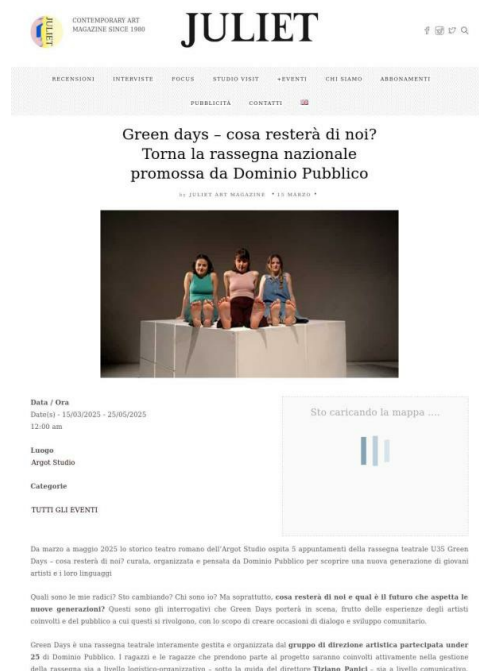
Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

Green Days



Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo *anonimasequestri*, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro *Funambole*, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con *Primavera* e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con *Estate di una notte di mezzo sogno* (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con *Quando diventerò piccolo* indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche



affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission.

Green days cosa resterà di noi?, la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una

volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una parte, che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà

Venerdì, 14 Marzo 2025
Argot Studio con pioggia debile

🌟 📱 📄

Abbonati

Accedi

Ranieri e Mourinho fuori dall'Europa League: i due volti della sconfitta
Filippo Giannitrapani

Da Lippi a Sparta: la malinconia (e la depressione) non risparmiano nessuno
Marco Crespi

EVENTI / TEATRO

Green days - cosa resterà di noi?, la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico



DOVE

Argot Studio

Via Natale del Grande, 27

QUANDO

Dal 15/03/2025 al 25/05/2025 | DA DOMANI

Orario non disponibile

PREZZO

Biglietto Unico 8 euro

ATTIVA INGRESSO DONNE

accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma

Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediati e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo

sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days



Green days – cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma

Dal 26 aprile al 27 maggio 2025 quattro appuntamenti con la creatività U25, tra futuri e riflessioni

Redazione - 10 Aprile 2025

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di Dominio Pubblico, gruppo di direzione artistica partecipata under 25, si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali.

Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, **cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni?** Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario.

Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under25 di Dominio Pubblico, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediati e la promozione di talk pubblici con le compagnie.

Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un **TALK di approfondimento** con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità.

Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone

il 26 e 27 aprile **Matrice Teatro** e il loro **Funambolo**, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini.

Il 3 e 4 maggio **Jacopo Neri** porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con **Primavera e altre stagioni**, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio **Pietro Cerchiello** e **Nicola Lorusso** con **Estate di una notte di mezzo sogno** (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato.

cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietti 8, per info e prenotazioni: info@teatroargotstudio.com Le foto presenti su abitarearoma.it sono state in parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che le rimuoverà.

DOMINIO PUBBLICO all'Argot Studio

DOMINIO PUBBLICO presenta Green days - cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma quattro appuntamenti per una rassegna nazionale interamente dedicata alla creatività intergenerazionale 26 e 27 aprile 2025 - Funambole 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambole , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello



Menu



+ Tutti gli Eventi

"DOMINIO PUBBLICO" all'Argot Studio

26 Aprile - 21:00 - 25 Maggio - 17:30



sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Fun Week

Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

La rassegna teatrale Green Days all'Argot Studio si chiede cosa resterà della GenZ

Curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico**, la rassegna under35 si articola in 5 appuntamenti accompagnati da talk Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days - cosa resterà di noi? rassegna teatrale U35, curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** porterà in scena in 5 appuntamenti nello storico teatro Argot Studio. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo. Saranno loro gestiranno la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un talk di approfondimento con le compagnie. Sarà gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico. Ripercorreranno la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, il programma della rassegna Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days. Si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri , premio scenario 2023. Racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo. Si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole . Si tratta di uno spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia. È una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni . Uno spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare. Tuttavia, è indispensabile fronteggiare questi aspetti per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Gino il protagonista racconta una storia semplice, concreta, diretta, attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di

Questo sito contribuisce alla audience di **Il Messaggero**

La rassegna teatrale Green Days all'Argot Studio si chiede cosa resterà della GenZ



Curata, organizzata e pensata da Dominio Pubblico, la rassegna under35 si articola in 5 appuntamenti accompagnati da talk

Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, **cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni?** Questi sono gli interrogativi che **Green Days - cosa resterà di noi?** rassegna teatrale U35, curata, organizzata e pensata da Dominio Pubblico porterà in scena in 5 appuntamenti nello storico teatro Argot Studio.

Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal **gruppo di direzione artistica partecipata under 25** di Dominio Pubblico. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore **Tiziano Panici** - sia a livello comunicativo. Saranno loro gestiranno la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie.

Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un **talk di approfondimento** con le compagnie. Sarà gestito dal gruppo di **Direzione Artistica Partecipata** di Dominio Pubblico, per un confronto aperto al pubblico. Ripercorreranno la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità.

Fun Week

Green Days-Cosa resterà di noi? @Dominio Pubblico

una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci). Fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Argot Studio e **Dominio Pubblico** insieme per i giovani artisti Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale. Negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**. Questo coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Biglietto unico 8 euro per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/>

Green days al Teatro Argot: creatività e generazioni

La rassegna teatrale Green Days cosa resterà di noi? si prepara a prendere vita all'Argot Studio di Roma. Questa iniziativa rappresenta una finestra aperta sul dialogo intergenerazionale, capitanata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, un progetto che coinvolge direttamente i giovani al di sotto dei 25 anni in una riflessione collettiva sulla società e sui cambiamenti che la attraversano. Un dialogo tra generazioni attraverso il teatro Green Days cosa resterà di noi? non è solo una serie di spettacoli, ma un'intera esperienza di riflessione comunitaria. La rassegna, con le sue quattro date previste tra aprile e maggio 2025, si propone di affrontare temi importanti quali le proprie radici, i cambiamenti personali e collettivi, e le domande esistenziali riguardanti il futuro delle nuove generazioni. Le opere teatrali in programma cercano di stimolare il pubblico a dialogare e confrontarsi, partendo dalle storie personali per arrivare a un ritratto più ampio del panorama generazionale attuale. Il merito di questa rassegna risiede nella sua gestione, affidata ai giovani membri della direzione artistica di **Dominio Pubblico**, coordinati dal direttore Tiziano Panici. Partecipare a Green Days

offre loro l'opportunità di mettersi in gioco sia nell'organizzazione che nella comunicazione del progetto, sviluppando competenze fondamentali nel mondo artistico e interculturale. Gli spettacoli: un viaggio tra emozioni e riflessioni. Ogni appuntamento della rassegna è concepito per arricchire il pubblico non solo dal punto di vista emotivo, ma anche da quello intellettuale. Si inizia con Funambole il 26 e 27 aprile, opera di Matrice Teatro che tratta il tema delle esperienze di vita legate al corpo e alla memoria, offrendo una visione condivisa tra uomini e donne. Il 3 e 4 maggio sarà la volta di Jacopo Neri con Primavera e altre stagioni, uno sguardo intimo e viscerale sull'amore e le sue sfumature meno evidenti. Il palcoscenico dell'Argot ospiterà il 11 maggio Estate di una notte di mezzo sogno, una confessione teatrale in cui le apparenze ingannano e la realtà è interrogata con ironia da Gino, il protagonista. Infine, Sergio Beercock chiuderà la serie con Quando diventerò piccolo il 24 e 25 maggio, un'esibizione che fonde corpo, voce e tecnologia per esplorare la leggerezza e la complessità dell'infanzia, ispirandosi a grandi autori italiani. Un impegno per i giovani creativi. La storia di **Dominio Pubblico**, motore propulsivo di questa rassegna, affonda le radici nel 2013, quando nacque dalla collaborazione con il Teatro dell'Orologio. Grazie all'intreccio di energie e idee all'interno di questo progetto, sono stati creati format come OVER - Emergenze Teatrali, un aiuto concreto per i giovani autori attraverso la collaborazione con teatri di tutta Italia. Green Days cosa resterà di noi? non è solo un'occasione di spettacolo, ma un vero e proprio progetto di networking che ha visto riconosciuto il proprio valore dalla SIAE, vincendo per il secondo anno consecutivo il bando Per Chi Crea. Questo premio ha permesso di consolidare collaborazioni



con numerose realtà teatrali nazionali, come il NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, e molti altri. Info utili La rassegna si svolgerà al Teatro Argot Studio di Roma, situato in Via Natale del Grande, 27. Ogni spettacolo sarà al prezzo di 8 euro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni si consiglia di prendere contatti con il teatro (Fonte e immagine: Ufficio stampa HF4)

Green days - cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma dal 26 aprile al 27 maggio quattro appuntamenti con la creatività U25, tra futuri e riflessioni |

Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambole , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

Green days



cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

TV6onAIR - Green days - oggetto resterà a motivo di noialtre? All'Argot Studio a motivo di Roma

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross medial e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

Green days



- cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni: info@teatroargotstudio.com Le foto presenti su abitarearoma.it sono state in parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che le rimuoverà. Scrivi un commento

Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediati e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

Green days

IL GIORNALE DEL LAZIO

IL GIORNALE DEL LAZIO

Home CORRETTI SPORT CHI SIAMO CRONACA ITALIANA MUSICA LA VOCE DEL LETTORE CODE POLICY (PDF)

Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

di Valentin Petrucci - 11 Aprile 2025

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di Dominio Pubblico, gruppo di direzione artistica partecipata under 25: si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali.

Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario.

Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di Dominio Pubblico, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediati e la promozione di talk pubblici con le compagnie.

Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità.

Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini.

Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui "tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare". Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta

La tendenza del turismo di lusso: le preferenze dei viaggiatori per...

Il Circo Masale torna a Villa de Sanctis con sette appuntamenti

Studiare negli Stati Uniti: come richiedere il visto per studenti

Alimentazione e cancro: il ruolo della dieta nella prevenzione e nel...

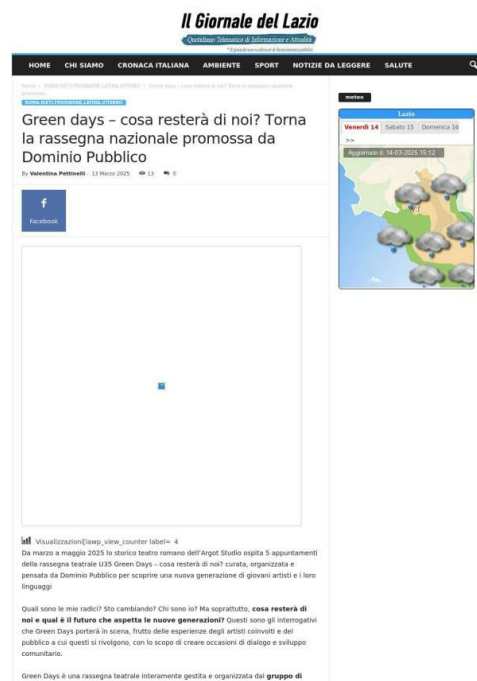
L'arte della mise en place: come allestire tavoli da sogno per...

cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 - Funambole 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata,

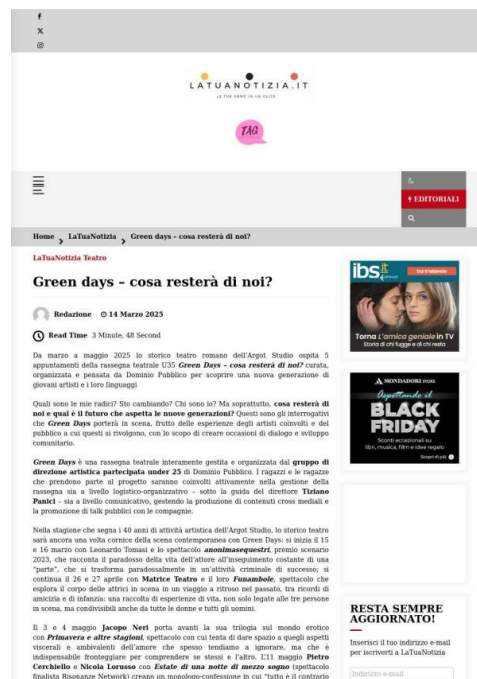
Visualizzazioni[iawp_view_counter label= 4 Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari,



Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days - cosa resterà di noi?

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo *anonimasequestri*, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro *Funambolo*, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con *Primavera e altre stagioni*, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con *Estate di una notte di mezzo sogno* (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con *Quando diventerò piccolo* indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un talk di approfondimento.



con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea'

Radio Roma Capitale

Radio Roma Capitale ha seguito il Festival dell'Innovabiliy "Impatta Disrupt", organizzato da Earth Day Italia nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata mondiale della Terra del 22 aprile. Lunedì 14 aprile abbiamo intervistato: - Pierluigi Sassi, presidente di Earth Day Italia - Alberto Liberatori, presidente di CIPA del Gruppo Ferraro - Pietro Grandinetti, direttore tecnico del Gruppo Ferraro, e Sara Ceccoli, funzionaria del Dipartimento Lavori pubblici di Roma Capitale - Giovanni Cappeli, direttore generale di ANFIMA - Domenico Rinaldini, presidente del Consorzio RICREA - Francesco Cicione, presidente e fondatore di Entopan e di Armonic Innovation Group



Radio Roma Capitale

By Radio Roma Capitale

La Radio dei Cittadini Romani.
Per contattarci in diretta: 06.43.99.93.93
Whatsapp: 39.37.93.93.93



[Listen on Spotify](#)

Green Days: la rassegna nazionale 'Cosa resterà di noi?' a Roma

Roma si prepara ad accogliere un evento culturale di grande rilievo: Cosa resterà di noi?', la rassegna nazionale organizzata da Dominio Pubblico nell'ambito dei Green Days. Questo appuntamento imperdibile si terrà dal 7 al 9 giugno 2024 presso il Teatro India e il Teatro del Lido di Ostia, offrendo un palcoscenico a giovani artisti emergenti []

Green Days: la rassegna nazionale Cosa resterà di noi?' a Roma Mar 13, 2025

Simone Durante News Roma si prepara ad accogliere un evento culturale di grande rilievo: Cosa resterà di noi?', la rassegna nazionale organizzata da

Dominio Pubblico nell'ambito dei Green Days. Questo appuntamento imperdibile si terrà dal 7 al 9 giugno 2024 presso il Teatro India e il Teatro del

Lido di Ostia, offrendo un palcoscenico a giovani artisti emergenti e affrontando tematiche di grande attualità come sostenibilità e cambiamento

climatico. Un evento dedicato ai giovani e all'ambiente La rassegna Cosa resterà di noi?' rappresenta un'opportunità unica per il pubblico di entrare in

contatto con le nuove generazioni di artisti. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra **Dominio Pubblico** e diverse realtà culturali, con l'obiettivo

di dare voce ai giovani talenti e alle loro riflessioni su temi cruciali come la crisi ambientale e il futuro delle città. Il programma prevede spettacoli

teatrali, performance artistiche, incontri e laboratori, tutti pensati per coinvolgere il pubblico in un'esperienza immersiva e stimolante. Gli eventi si

svolgeranno in due location d'eccezione: il Teatro India, cuore pulsante della scena teatrale romana, e il Teatro del Lido di Ostia, punto di riferimento per la cultura sul litorale. Il programma della

rassegna Durante i tre giorni della manifestazione, il pubblico potrà assistere a una serie di spettacoli e incontri che mettono al centro il rapporto tra arte e sostenibilità. Tra gli appuntamenti più attesi: Spettacoli teatrali : giovani

compagnie porteranno in scena performance inedite, affrontando temi legati all'ecologia e alla società contemporanea. Laboratori e workshop : momenti di formazione e confronto con esperti del settore, pensati per

approfondire il legame tra arte e attivismo ambientale. Incontri con gli artisti : occasioni di dialogo con i protagonisti della rassegna, per scoprire il processo creativo dietro le loro opere. **Dominio Pubblico**: un progetto per le nuove

generazioni **Dominio Pubblico** è un progetto culturale nato con l'obiettivo di promuovere la creatività giovanile e offrire spazi di espressione ai talenti emergenti. Attraverso iniziative come Cosa resterà di noi?', il progetto si

propone di creare un ponte tra le nuove generazioni e il mondo dell'arte, incoraggiando il dialogo su tematiche di grande rilevanza sociale. La rassegna si inserisce all'interno dei Green Days, un'iniziativa che mira a sensibilizzare il

pubblico sulle questioni ambientali attraverso eventi culturali e artistici. Questo connubio tra arte e sostenibilità rappresenta un'occasione preziosa per riflettere sul futuro del pianeta e sul ruolo che ciascuno di noi può avere nel

promuovere un cambiamento positivo. Perché partecipare a Cosa resterà



di noi?' Partecipare a questa rassegna significa immergersi in un'esperienza culturale unica, in cui arte e impegno sociale si intrecciano per dare vita a nuove prospettive. Ecco alcuni motivi per non perdere l'evento: Scoprire nuovi talenti : la rassegna offre una vetrina a giovani artisti emergenti, dando al pubblico l'opportunità di conoscere le voci del futuro. Approfondire tematiche attuali : attraverso spettacoli e incontri, sarà possibile esplorare temi cruciali come il cambiamento climatico e la sostenibilità. Vivere un'esperienza coinvolgente : grazie alla varietà di eventi proposti, ogni partecipante potrà trovare spunti di riflessione e momenti di intrattenimento. Informazioni pratiche La rassegna Cosa resterà di noi?' si svolgerà dal 7 al 9 giugno 2024 presso il Teatro India e il Teatro del Lido di Ostia . L'ingresso agli eventi è gratuito, ma è consigliata la prenotazione per garantire la partecipazione alle attività. Per maggiori informazioni sul programma e sulle modalità di partecipazione, è possibile visitare il sito ufficiale di **Dominio Pubblico** o seguire gli aggiornamenti sui canali social dell'evento. Un'occasione imperdibile per gli amanti della cultura e della sostenibilità Cosa resterà di noi?' non è solo una rassegna teatrale, ma un'esperienza che invita alla riflessione e al cambiamento. Attraverso l'arte, i giovani protagonisti dell'evento porteranno in scena le loro visioni sul futuro, offrendo spunti di dialogo e confronto su temi di grande attualità. Se sei appassionato di teatro, arte e sostenibilità, non perdere l'opportunità di partecipare a questo evento unico. Vieni a scoprire i talenti emergenti e lasciati ispirare dalle loro storie. Il futuro della cultura e dell'ambiente passa anche da qui.

Green days - cosa resterà di noi?

Green days cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma quattro appuntamenti per una rassegna nazionale interamente dedicata alla creatività intergenerazionale Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25: si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano



Aa
Green days - cosa resterà di noi?
Last updated: 10/04/2025
By Lazio Eventi
Published 26 Aprile 2025

5 Min Read



SHARE

Green days - cosa resterà di noi?

All'Argot Studio di Roma quattro appuntamenti per una rassegna nazionale interamente dedicata alla creatività intergenerazionale

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di Dominio Pubblico, gruppo di direzione artistica partecipata under 25: si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali.

Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario.

Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di Dominio Pubblico, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie.

Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità.

Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il

(Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 Funambole 3 e 4 maggio 2025 Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 Quando diventerò piccolo Il sabato gli spettacoli si svolgeranno alle ore 19:30. Le domeniche gli spettacoli si svolgeranno alle ore 17:30. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Green days - cosa resterà di noi?

All'Argot Studio di Roma quattro appuntamenti per una rassegna nazionale interamente dedicata alla creatività intergenerazionale 26 e 27 aprile 2025 - Funambole 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Presskit qui: [GREEN DAYS Green Days cosa resterà di noi?](#) è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25: si svolgerà da

aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità.

Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica

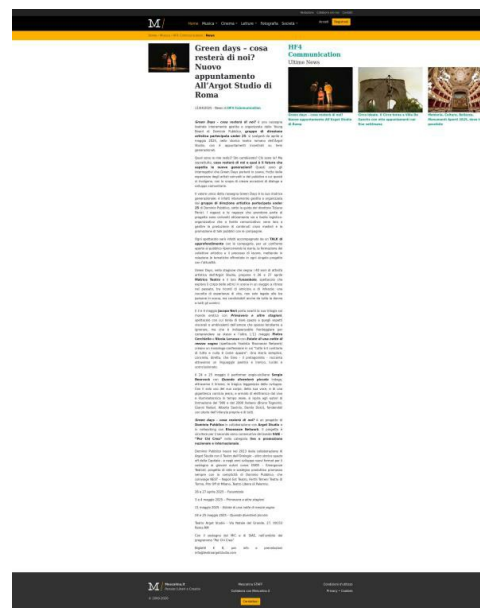


leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com Ufficio stampa HF4 www.hf4.it Francesca Di Belardino francesca.dibelardino@hf4.it Valentina Pettinelli valentina.pettinelli@hf4.it 347.449.91.74

Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo

sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days



- cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 Funambole 3 e 4 maggio 2025 Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio - Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo *anonimasequestri*, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una parte, che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro *Funambole*, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con *Primavera* e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con *Estate di una notte di mezzo sogno* (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con *Quando diventerò piccolo* indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà



accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days - cosa resterà di noi? Torna il teatro di Dominio Pubblico

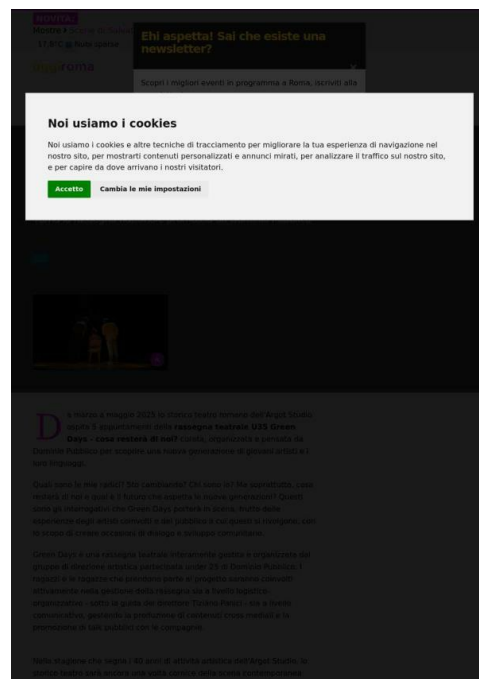
Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di Dominio Pubblico. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo *anonimasequestri*, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro *Funambolo*, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con *Primavera* e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con *Estate* di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con *Quando diventerò piccolo* indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gentile

The screenshot shows the website 'oltrelecolonne.it' with a navigation bar at the top. The main article is titled 'Green days - cosa resterà di noi? Torna il teatro di Dominio Pubblico'. The article text is partially visible, discussing the 'Green Days' festival and the work of 'Dominio Pubblico'. On the right side of the article, there is a 'Traduttore' (Translator) section with a form for translating the text. Below the article, there is a 'Salute e Bellezza' (Health and Beauty) section with a link to 'Sostenere la salute femminile e abbattere i tabù: F.L.Y. - Free...'. The website footer includes the text 'Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com'.

con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days - Cosa resterà di noi?

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una "parte", che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui "tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare". Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà



accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - "Per Chi Crea" nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea" Biglietto unico 8 euro.

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico, Roma RM, 15/03/2025 - Lazio in Festa

Descrizione evento: Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una parte, che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà

INFORMATICA: Questo sito utilizza cookie di profilazione propri e di altri siti. Se accedi a un qualunque elemento all'interno di questo sito web accetti l'uso dei cookie. [Scopri di più](#) [Cookie](#)

press,comm,tech the leading company in local digital advertising **anso**

Lazio in Festa

SPERDILA:

Eventi

Inserisci evento

Area utenti

Inserisci azienda

Approfondimenti

Redazionali

Ricevi Newsletter

Cerca tra gli eventi della settimana...

Dettagli evento:

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Letture: 15 - Teatro e Roma - 20

Accedi | Iscriviti

Approfondimenti: [INSERISCI un approfondimento](#)

Dove: Argot Studio

Data: da sabato 15 marzo 2025, alle 09:00 a domenica 25 maggio 2025, alle 09:00

Interpretazioni:

Info sul Luogo:

Organizzazioni: Non definito

Referente: Non definito

E-Mail: [contatta il referente](#)

Telefono:

CERCA DOVE:

Mangiare

Airbnb

Ristoranti

Agrituristi

Country House

18 19 20 21 22 23 24

Non presentati nella grafica

Avvisi e calendario

Ultimi eventi inseriti

Piacere lo straniero

Manch, il grido interiore

Damn music festival- musica A...

5° weekend dell'artigianato A...

accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

Green days



cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 - Funambolo 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo *anonimasequestri*, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro *Funambole*, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con *Primavera* e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con *Estate di una notte di mezzo sogno* (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con *Quando diventerò piccolo* indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche

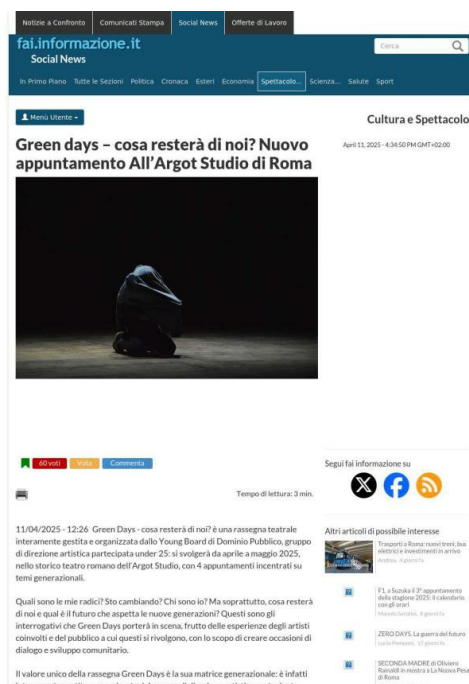


affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission.

Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice , concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans , e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari , Alberto Savinio , Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

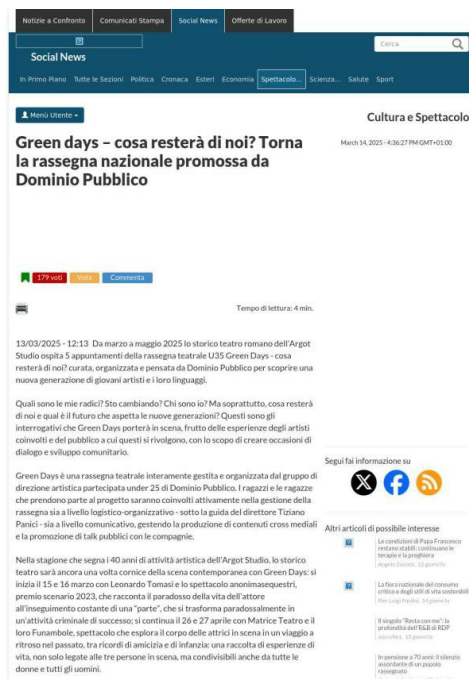
Green days



- cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino , Pim Off di Milano , Teatro Libero di Palermo . 26 e 27 aprile 2025 - Funambole 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio - Via Natale del Grande , 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo



sarà accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino , Pim Off di Milano , Teatro Libero di Palermo . Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande , 27. 00153 Roma.

Green days - cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo

sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days



cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 - Funambolo 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento.



con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days - cosa resterà di noi? All'Argot Studio di Roma

Green Days cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

Green days



13 Apr 2025 | Cultura

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di Dominio Pubblico, gruppo di direzione artistica partecipata under 25. Si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali.



cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 - Funambole 3 e 4 maggio 2025 - Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 - Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 - Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietti 8, per info e prenotazioni info@teatroargotstudio.com

Green days - cosa resterà di noi? Torna la rassegna di Dominio Pubblico

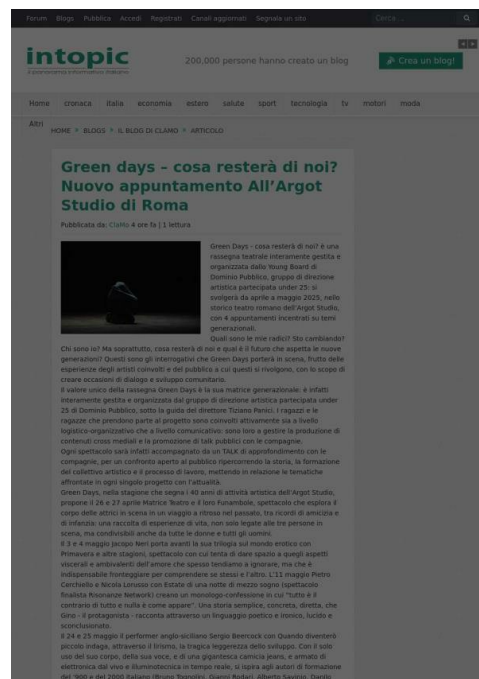
Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, lo storico teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una 'parte', che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambole, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino il protagonista racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento.



con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea' Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green days cosa resterà di noi? Nuovo appuntamento All'Argot Studio di Roma

Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25: si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross medial e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglosiciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Green days



- cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. 26 e 27 aprile 2025 Funambole 3 e 4 maggio 2025 Primavera e altre stagioni 11 maggio 2025 Estate di una notte di mezzo sogno 24 e 25 maggio 2025 Quando diventerò piccolo Teatro Argot Studio - Via Natale del Grande, 27, 00153 Roma RM Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietti 8, per info e prenotazioni

Green days cosa resterà di noi? Torna la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

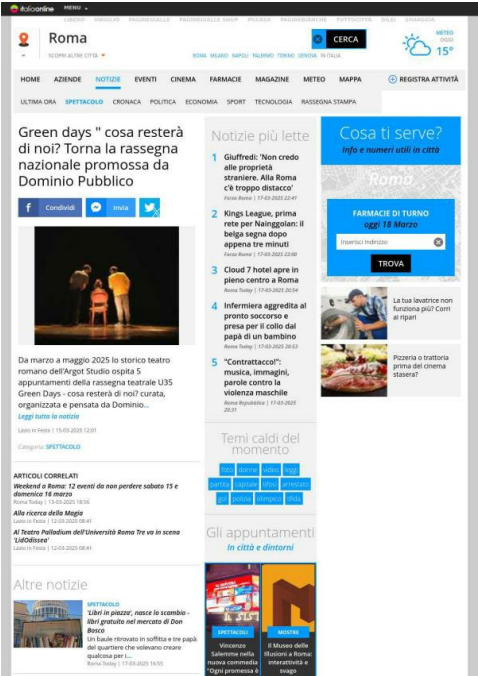
Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, la stessa teatro sarà ancora una volta cornice della scena contemporanea con Green Days: si inizia il 15 e 16 marzo con Leonardo Tomasi e lo spettacolo anonimasequestri, premio scenario 2023, che racconta il paradosso della vita dell'attore all'inseguimento costante di una parte, che si trasforma paradossalmente in un'attività criminale di successo; si continua il 26 e 27 aprile con Matrice Teatro e il loro Funambolo, spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni, spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del 900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti. Ogni spettacolo sarà



accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, gestito dal gruppo di Direzione Artistica Partecipata di **Dominio Pubblico**, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network. Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - Per Chi Crea nella categoria live e promozione nazionale e internazionale. Da sempre Argot Studio e **Dominio Pubblico** collaborano insieme per garantire spazio e visibilità a una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea Biglietto unico 8 euro. Argot Studio. Via Natale del Grande, 27. 00153 Roma.

Green Days Cosa Rester di Noi Torna la Rassegna Nazionale Promossa da Dominio Pubblico

Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green Days - cosa resterà di noi? curata, organizzata e pensata da Dominio ... Leggi tutta la notizia



GREEN DAYS - COSA RESTERÀ DI NOI? ALL'ARGOT STUDIO DI ROMA DAL 26 APRILE AL 27 MAGGIO QUATTRO APPUNTAMENTI CON LA CREATIVITÀ U25, TRA FUTURI E RIFLESSIONI

- Green Days - cosa resterà di noi? è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dallo Young Board di **Dominio Pubblico**, gruppo di direzione artistica partecipata under 25 : si svolgerà da aprile a maggio 2025, nello storico teatro romano dell'Argot Studio, con 4 appuntamenti incentrati su temi generazionali. Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days porterà in scena, frutto delle esperienze degli artisti coinvolti e del pubblico a cui questi si rivolgono, con lo scopo di creare occasioni di dialogo e sviluppo comunitario. Il valore unico della rassegna Green Days è la sua matrice generazionale: è infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**, sotto la guida del direttore Tiziano Panici. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto sono coinvolti attivamente sia a livello logistico-organizzativo che a livello comunicativo: sono loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Ogni spettacolo sarà infatti accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie, per un confronto aperto al pubblico ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro, mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green Days, nella stagione che segna i 40 anni di attività artistica dell'Argot Studio, propone il 26 e 27 aprile Matrice Teatro e il loro Funambole , spettacolo che esplora il corpo delle attrici in scena in un viaggio a ritroso nel passato, tra ricordi di amicizia e di infanzia: una raccolta di esperienze di vita, non solo legate alle tre persone in scena, ma condivisibili anche da tutte le donne e tutti gli uomini. Il 3 e 4 maggio Jacopo Neri porta avanti la sua trilogia sul mondo erotico con Primavera e altre stagioni , spettacolo con cui tenta di dare spazio a quegli aspetti viscerali e ambivalenti dell'amore che spesso tendiamo a ignorare, ma che è indispensabile fronteggiare per comprendere se stessi e l'altro. L'11 maggio Pietro Cerchiello e Nicola Lorusso con Estate di una notte di mezzo sogno (spettacolo finalista Risonanze Network) creano un monologo-confessione in cui 'tutto è il contrario di tutto e nulla è come appare'. Una storia semplice, concreta, diretta, che Gino - il protagonista - racconta attraverso un linguaggio poetico e ironico, lucido e sconclusionato. Il 24 e 25 maggio il performer anglo-siciliano Sergio Beercock con Quando diventerò piccolo indaga, attraverso il lirismo, la tragica leggerezza dello sviluppo. Con il solo uso del suo corpo, della sua voce, e di una gigantesca camicia jeans, e armato di elettronica dal vivo e illuminotecnica in tempo reale, si ispira agli autori di formazione del '900 e del 2000 italiano (Bruno Tognolini, Gianni Rodari, Alberto Savinio, Danilo Dolci), fondendoli con storie dell'infanzia propria e di tutti.

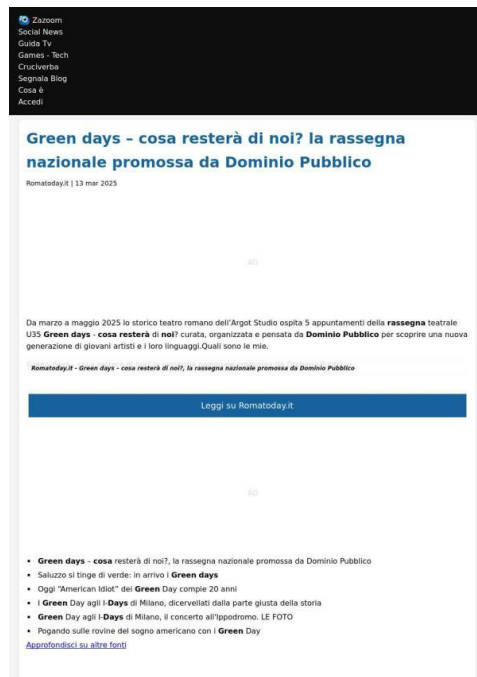
Green days



- cosa resterà di noi? è un progetto di **Dominio Pubblico** in collaborazione con Argot Studio e in networking con Risonanze Network . Il progetto è vincitore per il secondo anno consecutivo del bando SIAE - 'Per Chi Crea' nella categoria live e promozione nazionale e internazionale . **Dominio Pubblico** nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio - altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER - Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di **Dominio Pubblico**, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano, Teatro Libero di Palermo. Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma 'Per Chi Crea'

Green days - cosa resterà di noi? la rassegna nazionale promossa da Dominio Pubblico

13 mar 2025 Da marzo a maggio 2025 lo storico teatro romano dell'Argot Studio ospita 5 appuntamenti della rassegna teatrale U35 Green days - cosa resterà di noi ? curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** per scoprire una nuova generazione di giovani artisti e i loro linguaggi. Quali sono le mie. Romatoday.it - Green days - cosa resterà di noi?, la rassegna nazionale promossa da **Dominio Pubblico** Leggi su Romatoday.it Green days - cosa resterà di noi?, la rassegna nazionale promossa da **Dominio Pubblico** Saluzzo si tinge di verde: in arrivo i Green days Oggi 'American Idiot' dei Green Day compie 20 anni I Green Day agli I- Days di Milano, dicervellati dalla parte giusta della storia Green Day agli I- Days di Milano, il concerto all'Ippodromo. LE FOTO Pogando sulle rovine del sogno americano con i Green Day Approfondisci su altre fonti



La rassegna teatrale Green Days all'Argot Studio si chiede cosa resterà della GenZ

13 mar 2025 Quali sono le mie radici? Sto cambiando? Chi sono io? Ma soprattutto, cosa resterà di noi e qual è il futuro che aspetta le nuove generazioni? Questi sono gli interrogativi che Green Days - cosa resterà di noi? rassegna teatrale U35, curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico** porterà in scena in 5 appuntamenti nello storico teatro Argot Studio. Green Days è una rassegna teatrale interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di **Dominio Pubblico**. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo - sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo. Saranno loro a gestire la produzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Leggi su Funweek.it La rassegna teatrale Green Days all'Argot Studio si chiede cosa resterà della GenZ Saluzzo, l'ultimo appuntamento di "Un sipario tra cielo e terra" al Magda Olivero Intrecci etici - #Lunedì Cinema # Green Days Festival @Cinema Teatro Magda Olivero Saluzzo si tinge di verde: in arrivo i Green days Con il Green Days Festival l'arte e la cultura diventano strumenti per la sostenibilità Green Days Festival, arte e cultura per un futuro sostenibile, al via la terza edizione Approfondisci su altre fonti Curata, organizzata e pensata da **Dominio Pubblico**, la rassegna under35 si articola in 5 appuntamenti accompagnati da talk - (funweek.it)

